

Scheda di Monitoraggio Annuale - Corso di Laurea in Economia Aziendale
Anno accademico 2019/2020
Breve commento agli indicatori

La presente Scheda di Monitoraggio Annuale SMA è stata redatta sulla base dei dati Anvur disponibili alla pagina Cineca del Coordinatore del CdS al 27/06/2020.

Nel seguito risultano analizzati i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016 con l'indicazione delle eventuali azioni correttive individuate.

Gruppo A – Indicatori Didattica

I dati relativi alla regolarità degli studi evidenziano che le criticità, già rilevate nella Scheda di Monitoraggio relativa al precedente anno accademico, risultano migliorate sebbene ancora non completamente risolte. La percentuale di laureati entro la durata media del corso (iC02) presenta ancora gap rispetto ai valori medi degli Atenei non Telematici (-33 punti percentuali) e di area geografica (-15 punti percentuali). Tuttavia l'indicatore presenta un valore in netto miglioramento con un valore di 28,2% rispetto al 18,4% del 2018.

La criticità, che può essere spiegata in parte alla luce della importante componente di *studenti lavoratori*, evidenzia la necessità di intensificare e potenziare ulteriormente le attività di orientamento in itinere in termini di accompagnamento e tutorship sia individuale che collettiva.

La predisposizione di un piano per il miglioramento della regolarità degli studi viene indicata come priorità di discussione e attività per il Gruppo di Gestione Qualità del Corso di Studio

Il CdS in EA non risulta molto attrattivo per gli studenti provenienti da altre regioni; l'indicatore di riferimento (IC03) appare notevolmente inferiore alla media degli Atenei non Telematici (-23 punti percentuali). Purtroppo tale dato presenta una natura *fisiologica*, connessa alla scarsa attrattività della regione Calabria a livello nazionale, ma anche nel Mezzogiorno. Non si individuano pertanto azioni correttive significative che possano migliorare l'attrattività del corso di studio a livello nazionale. Diversamente, a livello regionale, si individuano discreti margini di miglioramento; viene individuata quale azione incrementale lo sviluppo di un piano di orientamento in ingresso che preveda la costruzione di un network di relazioni con gli istituti scolastici superiori e lo sviluppo di attività, anche connesse a progetti di alternanza scuola-lavoro, consistenti in laboratori e manifestazioni ospitate dal Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, finalizzate a migliorare il livello di conoscenza dell'offerta formativa del CdS in EA e la relativa attrattività all'interno del territorio regionale. Tale azione, essenzialmente di *marketing relazionale*, nei limiti e nelle modalità previste dalle misure anti-contagio nazionali per l'emergenza Covid – 19, sarà coadiuvata e supportata da una azione di sensibilizzazione e diffusione della conoscenza e dell'informazione del Corso di Studio in Economia Aziendale attuata anche attraverso i *social network* e l'attivazione di meccanismi di *word-of-mouth* tra studenti, insegnanti degli istituti di istruzione superiore e territorio.

L'indicatore iC05, descrittivo del rapporto studenti regolari/docenti, mostra un indiscutibile miglioramento in termini assoluti, passando dal 66% del 2017 al 33 % del 2019. A dispetto del rilevante miglioramento, tuttavia, l'indicatore mostra ancora un leggero squilibrio rispetto alla media dell'Area Geografica (25,3%) e alla media nazionale degli Atenei non Telematici (26,6%).

In relazione al *placement* e all'occupabilità, gli indicatori iC06, iC06bis e *ter*, mostrano livelli inferiori rispetto alla media nazionale, ma risultano abbastanza in linea con quelli dell'area geografica (iC06 = -3 punti %; iC06bis = -2 punti %; iC06ter = -3,8 punti %).

iC08

Il rapporto tra la percentuale dei docenti di ruolo afferenti a settori scientifico/disciplinari di base e caratterizzanti, pur mostrando un valore costante negli ultimi tre anni (87,5%) appare inferiore alla media di Area Geografica (93,3%) e nazionale (94,7%) degli Atenei non Telematici con la differenza rispettivamente di -5,8 e -7,2 punti percentuali. La programmazione dipartimentale ha tenuto conto di tali esigenze per il triennio in corso, soprattutto in termini di posti di ricercatore di tipo A e di tipo B.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione continuano a mostrare purtroppo dati negativi ed inferiori rispetto alla media sia di Area geografica che nazionale, risentendo ancor più degli altri atenei, meno penalizzati dalla logistica di collegamento, della situazione pandemica globale. Si scorgono tuttavia interessanti segnali di miglioramento sebbene con distanze ancora troppo significative rispetto alla media generale degli altri atenei (iC11), come già rilevato nella Scheda di Monitoraggio dello scorso anno.

Ancora molto critico rispetto alle medie di area geografica e nazionale, si presenta l'indicatore relativo al conseguimento del titolo di laurea triennale all'estero da parte degli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea magistrale (iC12). Con una differenza di -7punti percentuali rispetto alla media di Atenei di Area geografica e di -33 punti percentuali rispetto alla media nazionale di Atenei non Telematici, il Corso di Laurea in Economia Aziendale presenta purtroppo un dato negativo anche rispetto alle performance dell'anno precedente. Azioni specifiche per l'avvio di programmi e accordi finalizzati al miglioramento dell'internazionalizzazione in tal senso saranno discussi in sede di Gruppo Gestione della Qualità e portati all'attenzione del Consiglio di Dipartimento.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della Didattica

Il gruppo degli indicatori ulteriori per la valutazione della Didattica (da iC13 a iC18) evidenzia un quadro di sintesi incoraggiante, che evidenzia un netto miglioramento rispetto alle situazioni passate e con medie che vanno allineandosi sia a livello di area geografica che su scala nazionale. La differenza con la media nazionale degli atenei non telematici è passata da -12,6 punti percentuali nell'anno precedente a -3,2 punti percentuali attuali per l'indicatore iC13 e da -16 punti percentuali a -2,2 punti percentuali per l'indicatore iC15bis. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno fuori corso (iC17) sensibilmente inferiore alla media nazionale (54% circa) e di area geografica (54% circa) con un valore di 22% circa, presenta un andamento peggiorativo rispetto all'anno precedente registrando -32 punti percentuali a fronte dei -21 punti percentuali dell'anno precedente rispetto alla media nazionale. Una spiegazione di tale performance negativa può essere individuata in alcuni processi burocratici connessi all'ottenimento delle borse di studio.

La criticità è in parte dipendente anche dalla presenza di un consistente numero di studenti lavoratori e le azioni correttive sono individuate prevalentemente nel rafforzamento delle attività di orientamento in itinere e di tutorship da parte dei docenti di riferimento oltre che nel monitoraggio degli iter amministrativi di accesso e assegnazione borse di studio.

L'indicatore iC19, descrittivo della percentuale di docenza erogata da docenti strutturati a tempo indeterminato, presenta un aumento di oltre 3 punti percentuali rispetto al 2018. Pur mostrando un trend positivo, l'indicatore mostra però un valore nettamente inferiore rispetto al contesto di Area Geografica (76% circa) e al contesto nazionale (63% circa).

L'azione correttiva si individua nel rafforzamento dell'organico a tempo indeterminato, nei limiti di budget e di programmazione ipotizzabile in sede dipartimentale, in coerenza con le esigenze in termini di settori scientifico/disciplinari che emergono anche dall'analisi dell'indicatore iC08.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Mentre l'indicatore relativo alla prosecuzione della carriera nel sistema universitario al II anno (iC21) presenta nel 2018 un valore (84% circa) più o meno in media con gli Atenei Nazionali non Telematici (87%) e di area geografica (83%), il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22) appare poco incoraggiante, presentando un valore del 7,6% che denuncia una differenza di -35 punti percentuali rispetto alla media nazionale e una differenza di -20 punti percentuali rispetto alla media di area geografica.

Al fine di ridurre il *gap* rispetto alla media vanno intraprese azioni correttive in termini di orientamento in itinere e *tutorship* anche puntando sull'incoraggiamento alla frequenza dei corsi e alla familiarizzazione con pratiche e ambiente universitario. Tali azioni risultano funzionali anche per la riduzione della percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) che, sebbene nel 2018 presenti un miglioramento con un valore del 42% rispetto all'anno precedente, appare ancora al di sotto delle medie di Area Geografica (34%) e nazionale (29%).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

L'indicatore iC25, descrittivo della percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio, mostra un valore superiore al 92% che risulta superiore alla media nazionale e di Area Geografica. Si individua la necessità di sviluppare azioni finalizzate all'incremento della *student loyalty* cioè al mantenimento della soddisfazione degli studenti attuali attraverso attività di tipo *soft* relative allo sviluppo di un sistema relazionale e un clima di fiducia che aiuti lo studente a vivere l'esperienza universitaria secondo principi improntati alla collaborazione. In particolare, lo sviluppo di laboratori interattivi nell'ambito di alcuni corsi (marketing, gestione dell'innovazione, economia degli intermediari e dei mercati finanziari, bilancio, economia e gestione delle imprese) e di progetti per la partecipazione a competizioni studentesche regionali e nazionali rappresenta un *driver* di coinvolgimento e motivazione per ottenere l'*engagement* e il miglioramento della soddisfazione complessiva degli studenti.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docenti

Gli indicatori relativi alla consistenza e qualificazione del corpo docenti (iC27 e iC28) appaiono ancora distanti rispetto alle medie di Area Geografica e nazionale. Le azioni correttive relative al miglioramento del rapporto

complessivo studenti iscritti/docenti (iC27) e del rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) si inseriscono nell'ambito delle azioni (richiamate per gli indicatori iC05, iC08 e iC19.